

P R O G R A M M A

LE Istruzioni Morali dal P. Idelfonso da Bressanvido composte, e già date alla luce in Milano, in Venezia, ed in Ginevra, vennero con universale aggradimento ricevute non solo da tutto il Clero sì Ecclesiastico, che Regolare; ma da tutte altresì le persone secolari, ch'ebbero la sorte di leggerle, ed di sentirle a cuore di essere nella Religione, che professano alla miglior maniera istruite. Il piacere, e l'aggradimento fu sì grande, che ad onta di quattro copiose Edizioni, più ora mai non si trovano copie per soddisfare il genio, e la brama di chi ardentemente le desidera. Ne havvi luogo a maraviglia, avvegnaçchè siano sì ben disposte, sì ben ordinate, e con tanta accuratezza distribuite, che può ognuno, tuttocchè di mediocre abilità fregiato, agevolmente intendere, ed impararle; e quantunque non v'ha quella eloquenza, ed elevatezza di stile, che si può desiderare, serve unicamente a dirci i vizi, e i vizii, che producono un dolce moribondo alle orache de' mortali; non vi manca però una certa, e pulita dicitura, ed una vera, e soda Rhetorica accompagnata, sicchè veda il Leggitore senza avvedersene, stimolato a passare le cose in leggerle le medesime. La dottrina poi, ch'esse contengono, è piana, andante, ed evangelica, non rigorosa, non sospetta, non capricciosa, come quella, che è fondata nelle più chiare scritture, nelle più sode opinioni, e sentenze de' Padri Santi, e nelle più inconfutabili definizioni di quella Santa dello Spirito di Dio singolarmente affusa. Istato per promuovere le vie maggiormente il culto del vero, e solo nostro Iddio, e secondare le pie intenzioni de' veri uomini di nostra Religione, abbiamo stimato di nuovamente ristampare per maggior comodo in sei Tomi l'istesso di pagine 100. circa caduno, ed ogni tre mesi ne uscire un Tomo, Perù, che faranno con uguale stima, e pari aggradimento ricevute. Il prezzo di quest'Opera è di Ls. 15. Prendete per Tomo, per chi si associa fra tutto il prossimo mese di Giugno 1791, e tal tempo trascorso si pagheranno Ls. 30. cadun Volume. Torino 15. Gennaio 1791.

Le associazioni si prendono dalli Signori Giuseppe Rameletti in contrada di Po, Gaetano Balbino, Francesco Destefanis, e Francesco Prato in Doragrossa, e da chi dispenserà il presente avviso.